

Borletti Buitoni

«Abusivi ai Fori, il Comune intervenga»



La visita ai Fori (FOTO TOIATI)

«Contro l'ambulantato illegale nelle aree di pregio non ci vuole più timidezza. Ormai la tolleranza è arrivata a zero. Questa legge sul Valore Cultura la difendo molto». Così il sottosegretario ai Beni culturali Ilaria Borletti Buitoni durante un sopralluogo ai Fori Imperiali e al Colosseo. Dunque, è stretta contro camion bar, bancarelle e centurioni.

Larcan a pag. 47

«Il Comune intervenga sugli abusivi ai Fori»

► Il sottosegretario **Ilaria Borletti Buitoni** chiede un giro di vite su camion bar, bancarelle e centurioni nelle aree di pregio ► Il presidente del Municipio: la prossima settimana vertice con Campidoglio e Ministero per stabilire le rimozioni

IL SOPRALLUOGO

«Contro l'ambulantato illegale nelle aree di pregio non ci vuole più timidezza. Ormai la tolleranza è arrivata ad un punto zero. Questa legge sul Valore Cultura la difendo molto e credo che ora ci debba essere l'inizio di un nuovo percorso all'insegna del decoro e della legalità. Non capisco perché questo argomento debba essere trattato ancora con tanta timidezza». Calma, precisa, risoluta. Il sottosegretario ai Beni culturali **Ilaria Borletti Buitoni** parla con la fierezza di chi tiene molto al patrimonio storico di Roma, a costo anche di tenere da parte gli scrupoli diplomatici e portare a segno il colpo.

LE BATTAGLIE

Saranno gli anni alla presidenza del Fai (Fondo Ambiente Italiano), saranno le battaglie in prima linea per la salvaguardia dei tesori italiani su cui s'è fatta le ossa, ma proprio non si capacita (e l'ingenuità non è certo di casa) di come il decoro nel centro storico della Capitale debba essere ancora tenuto sotto scacco dagli ambulanti. Nonostante i vincoli, i mancati pareri favorevoli del Ministero, una direttiva ministeriale sul decoro. E all'indomani dell'approvazione della legge «Valore Cultura», che tiene in grembo l'articolo sul «decoro delle aree monumentali», la stretta contro camion bar, bancarelle e centurioni è diventato il leitmotiv del sopralluogo che ieri pomeriggio ha condotto tra

piazza del Colosseo, il Foro romano e via dei Fori Imperiali. A scortarla, un parterre di donne che della tutela hanno fatto una missione: la soprintendente ai Beni archeologici Mariarosaria Barbera, le responsabili dei lavori al Foro romano Patrizia Fortini e Maria Grazia Filetici. Invitata d'eccezione, appositamente dal sottosegretario, la presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi. Ne è venuta fuori una visita all'insegna della lucida concretezza, come solo le donne sanno avere. Perché l'obiettivo comune, come ribadisce la **Borletti Buitoni**, deve essere quello di «fare del centro storico di Roma un modello sostenibile di valori civili e culturali». Anche perché «la fragilità di un patrimonio si protegge considerando il decoro una priorità», insiste. Si aspetta il Comune.

LE DECISIONI

Osserva tutto, riflette e prende decisioni, la **Borletti Buitoni**, che fa appuntare alla sua assistente. La nuova biglietteria hi-tech sulla via Sacra, inaugurata martedì scorso con il progetto della Filetici, può diventare un modello esportabile a Pompei, mentre la nuova pannellistica potrebbe essere copiata per Villa Adriana. Ma il sopralluogo è stato anche l'occasione per svelare il lato bello delle larghe intese politiche. Se la **Borletti Buitoni** (Scelta Civica) ha stigmatizzato l'altolà al fenomeno del suk che «avvilisce e umilia un patrimonio dei cittadini», il minisindaco Alfonsi (Pd) ha annunciato l'imminenza del

tavolo operativo contro l'ambulantato. Quasi un coro in risposta alla richiesta formalizzata oggi dal presidente dei deputati del Pdl Renato Brunetta al ministro Massimo Bray che venga emanata una circolare esplicativa che garantisca le necessità di lavoro di soggetti che esercitano attività commerciali e artigianali ambulanti autorizzate. «La legge c'è - chiarisce la presidente Sabrina Alfonsi - e va applicata ora. La legge ci consente ora di prendere le mappe delle postazioni di commercio ambulante elaborate negli ultimi mesi grazie alla direttiva Ornaghi, individuare quelle irregolari e rimuoverle trovando una ricollocazione. Le questioni che ci stanno a cuore sono la distanza dai monumenti, il decoro della postazione e la qualità degli oggetti in vendita. Entro la settimana prossima ci sarà l'incontro operativo tra Campidoglio, Municipio e Ministero per stabilire su quali postazioni intervenire, individuare le alternative e poi inviare le lettere, dal Colosseo a Fontana di Trevi». D'altronde, ci sono sempre fior di vincoli che inibiscono il commercio ambulante nell'area archeologica centrale. Di fronte all'annuncio dell'Alfonsi, la Barbera ha commentato: «Aspettiamo con fiducia il tavolo operativo». In fondo, che dovrebbe dire a 18 mesi dall'apertura del tavolo tecnico?

Laura Larcan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al lato, la **Borletti Buitoni** alla basilica Emilia. In basso, la nuova biglietteria hi-tech. Sopra, i nuovi pannelli. Sotto, i Fori (FOTO BARSOU/TOIATI)

